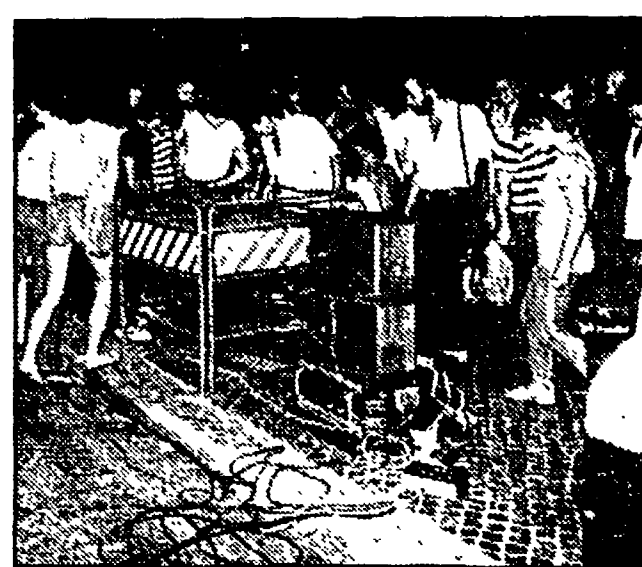


All'isola Tiberina un altro pezzo di Estate romana: partono i festival dell'Unità

Mille idee, un solo tema: la città



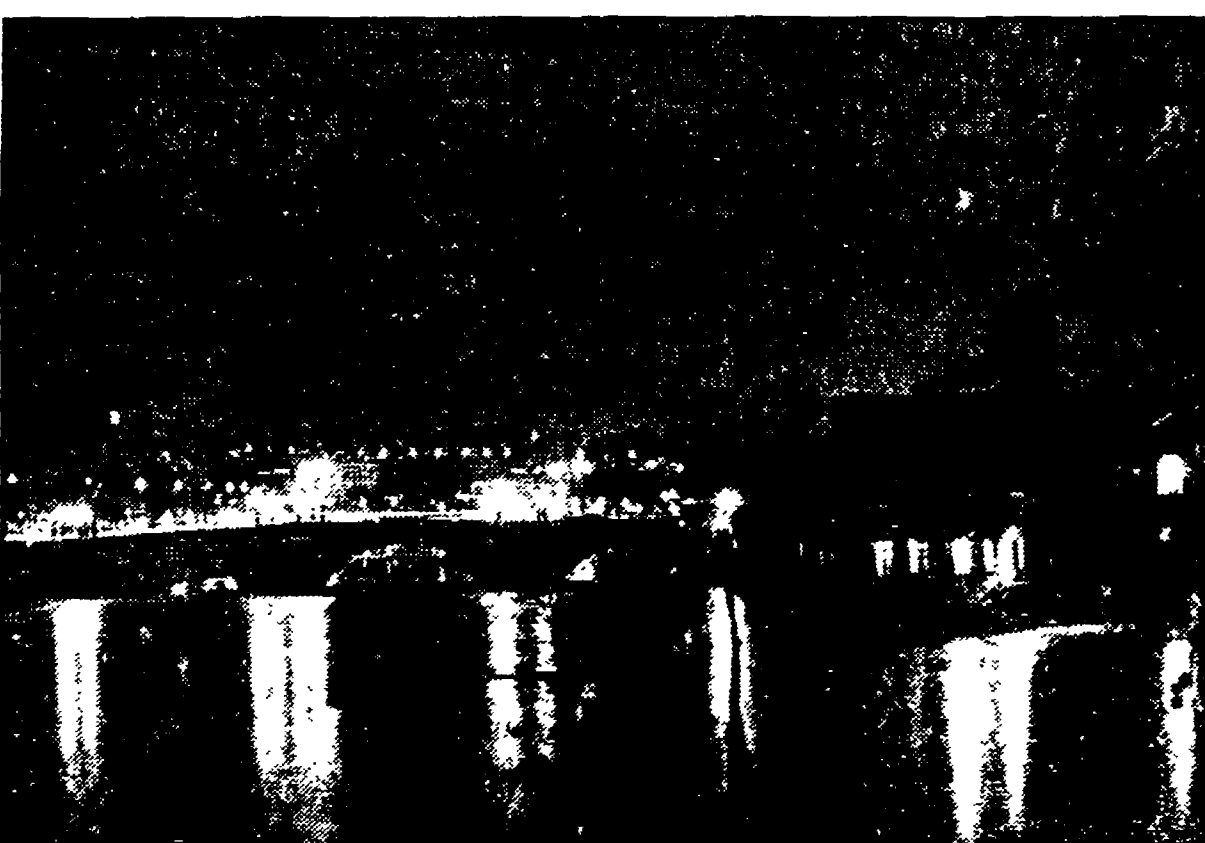
Una tradizione dei comunisti che sa vivere nel presente L'esperienza della Zona Centro Dieci giorni di discussioni, cinema, musica

L'isola Tiberina è in questi giorni in preda ad una frenetica e stravagante attività. Da un lato nasce uno stand, dall'altro passano file di tubi Innocenti, assi di legno scendono le scalette che portano alle banchine mentre un gruppo di giovani corre affannosamente da una parte all'altra dell'isola.

L'area culturale per settori che non corrispondono però alla semplice fila di stand, ciascuno con la sua piccola specializzazione. E poi c'è il cinema, lo schermo televisivo, la discoteca, il calcio, le gite in città. Una festa davvero in grande insomma, che durerà 10 giorni senza un attimo di tregua ad un divertimento che non si preannuncia però semplice svago.

Incentrato sul tema «Donne e potere»: 5 film su quest'argomento, e 6 donne per discuterne assieme. Ogni sera sullo schermo televisivo saranno protette le partite di calcio del Mundial, e sul tema «Calcio da capire ed amare» è stata organizzata una tavola rotonda.

del Teatro dell'Opera tanto per citarne qualcuno) e cartelloni «off» messi su dal gruppo di base, dalle cooperative.



Uno sguardo al Cartellone

Tra le iniziative del Festival dell'Unità dell'isola Tiberina segnaliamo alcune delle principali

Spettacoli

Venerdì 25, ore 21,30 - Concerto di Gino Paoli (ingresso L. 4.000).

Martedì 29, ore 21 - «Testo, poeta, tenenze», poesia italiana oggi.

Leggono: Arbasino, Cavallo, Falasca, Frabotta, Giuliani, Leonetti, Leoni, Lunetta, Malfiera, Moroni, Paniccia, Piemontese, Rosselli, Sanguineti, Vassalli, Vivaldi, Volponi. Presentano Filippo Bettini e Mario Lunetta.

Mercoledì 30, ore 21 - Concerto di Severino Gazzelloni (ingresso L. 4.000).

Venerdì 2, ore 21,30 - Concerto di Paolo Conte (ingresso L. 4.000).

Domenica 4, ore 19,30 - «Quali scelte per il futuro di Roma?» con Gianni Letta, Vittorio Emiliani, Ugo Vetere, Maurizio Ferrara, Maurizio Barletta.

Dibattiti

Sabato 26, ore 19,30 - «Calcio da capire ed amare» con Andrea Barbato, Alberto Benzioni, Luca Pavolini, Antonello Venditti, Walter Veltroni.

Martedì 29, ore 19,30 - «La città metropoli» con Giacomo Marramao, Lidia Menapace, Renato Nicolini, Piero Salvagni, Pierluigi Severi, Mario Tronti.

Mercoledì 30, ore 22 - «Il partito e la militanza politica oggi» con Pietro Ingrao, Sandro Morelli.

Domenica 4, ore 19,30 - «Quali scelte per il futuro di Roma?» con Gianni Letta, Vittorio Emiliani, Ugo Vetere, Maurizio Ferrara, Maurizio Barletta.

Due nuove violenze, all'apparenza slegate tra loro. Ma il movente è lo stesso

Un omosessuale ucciso, un altro in fin di vita Sono solo «casi» di cronaca nera?

Amedeo Gili, ammazzato nel suo appartamento, non sarebbe rimasto vittima di semplici ladri - E così Silvano Minotti, ferito a colpi di forbice da un ragazzino incontrato poco prima a Piazza dei Cinquecento

Le dieci di sera. Lungo il marciapiede tra piazza dei Cinquecento e piazza Esedra i ragazzetti aspettano un cliente. Basta un cenno, un timido «scusi, mi fa accendere?» poi la «strattativa» sul prezzo. Quindici lire, in media. Nella serata tra venerdì e sabato uno dei «clienti» è Silvano Minotti, 40 anni, sarto. Lo avvicina un ragazzino tunisino. Ha 17 anni, e tira avanti. Partono insieme, per raggiungere il laboratorio di sartoria di Minotti, al numero 106 di via Due Macelli. In questi casi le violenze sono prevedibili, e gli omosessuali finiscono spesso per essere vittime di pestaggi. Ma stavolta Silvano Minotti non immagina nemmeno con quanta ferocia il suo occasionale amico infierirà su di lui. Cinque, sei colpi di forbice al petto e sulle braccia. Solo un miracolo, e l'intervento di un metronotte che ha sentito le urla, hanno evitato un altro orrendo assassinio di un omosessuale.

Non è un delitto da stopi d'appartamento. L'amico della vittima, che da tempo divide l'abitazione con lui, ha assicurato alla polizia che Amedeo Gili non riceveva quasi mai nessuno. Al massimo cercava qualche amicizia nella zona di Colle Oppio, altro luogo di ritrovo degli omosessuali, ma assai raramente. La cronaca registra però anche un sopralluogo della polizia nello stabile. È risultato che l'appartamento di Gili era praticamente inaccessibile dai ladri. Un grande spioncino nella porta rinforzata, pesante sbarre d'acciaio sul terrazzino per impedire a chiunque di calarsi dal tetto, ed addirittura un sistema d'allarme. Dunque Amedeo Gili ha fatto entrare il suo assassino (o gli assassini) dalla porta principale. Ed evidentemente si trattava di gente conosciuta, o quantomeno di amici occasionali. Secondo il medico legale, la sua morte risale alle 16 del pomeriggio di sabato, mentre il suo amico lo ha ritrovato in casa, morto, alle due di notte. Dieci ore di differenza, durante le quali il sicario ha avuto tutto il tempo di fuggire, e rubare tutto.

Trattative con immobiliari e majors americane

I 26 cinema del circuito Amati venduti in blocco?

Ancora una svolta all'interno del circuito cinematografico Amati, a due anni dalla scomparsa dell'esercente romano. La nuova proprietà, che ora fa capo alla moglie e alle figlie di Giovanni Amati, starebbe per cedere le 26 sale della catena cinematografica. A quanto affermano i lavoratori del consiglio d'azienda Amati, si prospettano due ipotesi. La prima possibilità, che gli eredi dell'esercente, avrebbero preso in considerazione è quella di vendere il circuito a grosse case americane, come la Paramount o la Cbc: da

qualche tempo infatti gli avvocati degli Amati stanno avendo contatti con i rappresentanti delle majors statunitensi. La seconda possibilità sarebbe invece quella di una vendita del circuito ad un gruppo immobiliare con la conseguente riduzione delle gestioni. I lavoratori delle sale, che sono quasi 200, hanno immediatamente risposto con una serie di scioperi alle «grandi manovre» della famiglia Amati per quello che riguarda il riassetto del circuito. Da giovedì a domenica scorsa i cinema Amati hanno chiuso prima dell'ultimo spettacolo.

Franco Messina, 28 anni, catturato dai carabinieri in via Eritrea

Br arrestato: avrebbe partecipato all'assalto di piazza Nicosia

Avrebbe partecipato all'assalto alla sede della Dc romana a piazza Nicosia il 3 maggio del '79 e sarebbe un personaggio di spicco nella colonna romana delle Br. Franco Messina, 28 anni, laureando in Fisica, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo giovedì scorso in via Eritrea, nel quartiere Africano. La sua cattura è stata mantenuta segreta per dare modo ai militari di proseguire la loro operazione, che avrebbe infatti portato all'arresto di altri componenti della colonna romana delle Br. La cattura di Messina è stata possibile, secondo quanto dicono i carabinieri, grazie all'esame dei materiali rinvenuti in alcuni covi scoperti negli ultimi tempi nella capitale (in particolare quelli di via delle Sequoie, di viale Gorizia e di via Tronto).

Fisica. Nel '78 viene avvicinato da Emilia Libera ed entra nella «brigata universitaria» (che faceva parte della «colonna 28 marzo»). Messina, dopo lo scioglimento della «brigata universitaria» confluisce in quella «servizi» e poi nella «brigata ferroviaria». I carabinieri ritengono che dopo gli arresti degli ultimi mesi, che hanno tagliato la testa alla colonna romana (otto in totale i brigatisti catturati) Messina abbia assunto incarichi delicati all'interno dell'organizzazione terroristica. Al momento dell'arresto aveva una pistola calibro 7,65 col colpo in camera e documenti ritenuti interessanti. Su di lui pendeva un ordine di cattura della Procura di Roma per partecipazione a banda armata e un altro per insurrezione armata spiccato dal giudice Amato. Ma l'accusa più pesante è quella che lo ritiene autore dell'assalto brigatista di piazza Nicosia, durante il quale vennero uccisi due agenti di Fs.

Grave lutto del compagno Micucci

È morta la madre del compagno Sergio Micucci, capogruppo alla Provincia e membro del Direttivo della Federazione. Al compagno Sergio e a tutti i familiari, le fraterne condoglianze del Gruppo Provinciale della sezione Fortuense-Villini, della Federazione e dell'Unità.

Oggi i funerali dei due dirigenti dell'OLP che sono stati assassinati giovedì scorso

Si terranno oggi alle 9,30 presso il Centro islamico di via Bertoloni 24 (piazza Ungheria) i funerali dei due palestinesi assassinati giovedì scorso. Dopo il rito religioso e nel corso della cerimonia funebre, prenderanno la parola il sindaco di Roma Ugo Vetere, Dario Valori per l'Associazione Italo-araba e il comitato Italia-Palestina, un rappresentante della Federazione sindacale unitaria e un esponente dell'OLP in Italia. Ai funerali sarà presente una delegazione della Direzione del Pci con a capo il segretario Enrico Berlinguer e i compagni Ugo Pecchioli e Antonio Rubbi.

il partito

COMITATO REGIONALE C.d.Z. (Maggio-Loraino): GIANCOLENSE alle 19 attivo CC.DD. delle sezioni. ASSEMBLEE IN PREPARAZIONE CONFERENZA OPERAI NAZIONALI: calli del CREDITO alle 17,30 a Campo Marzio con il compagno Paolo Cotti del C.C.; ZONA CASIA FLAMMINIA alle 18 a Ponte Milvio riunione luoghi di lavoro (Ferrante-Granoce); SELENIA alle 18 a Settecamini (Ivanoni); TALUS alle 17 a Pomezia (Corradi); SELENIA Pomezia (Ippocreati). SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: calli MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA alle 20 (Fisico). AVVISI ALLE SEZIONI: le sezioni sono invitate a far pervenire in federazione la firma della petizione sulla droga.

FROSINONE In Federazione alle 17 attivo opai SACE SUD - E.M. (Colaninneschi).

Domani attivo straordinario

I comunisti manifestano grande preoccupazione per la volontà padronale di aggravare ulteriormente le tensioni sociali in atto e per il modo contraddittorio, insufficiente e pericoloso con cui il governo intende affrontare la questione del deficit dello Stato, tagliando ulteriormente le spese sociali, riducendo con misure fiscali il potere di acquisto reale dei lavoratori, affossando la riforma del sistema pensionistico.

La situazione sta diventando insostenibile: la risposta combattiva e responsabile del movimento sindacale, con lo sciopero indetto per il 25 giugno e la manifestazione nazionale a Roma, deve essere appoggiata da tutti i lavoratori e da tutti i cittadini romani proprio perché l'attacco padronale e le scelte governative non colpiscono solo gli operai, ma tutti gli strati sociali, le donne e i pensionati. I comunisti saranno come sempre in prima fila. Su questi temi è convocato un attivo straordinario, domani alle 19, in federazione.

Giovedì 24 giugno ore 21
Casa della Cultura
Largo Arenula 26 - Roma

Incontro sulla 40° Biennale d'arte di Venezia

Achille Bonito Oliva
Maurizio Calvesi
Filiberto Menna

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse

DAL 16 AL 30 GIUGNO
ECCO COSA VALE IL TUO USATISSIMO SE ACQUISTI UNA NOSTRA AUTO NUOVA
MINIMO 700.000 LIRE

PIÙ FINANZIAMENTO TOTALE DELLA RIMANENZA	AUTOBERARDI S.n.c. Via Collatina, 69 M - Tel. 258.59.75 ROMA	AUTOVINCI S.r.l. C.so Trieste, 29 - Tel. 844.09.90 ROMA	M.I.L.L.I. S.r.l. C.so Duca di Genova, 134 - Tel. 569.92.76 LIDO DI OSTIA
PIÙ RATEIZZAZIONE FINO A 42 MENSILITÀ SENZA CAMBIALI	AUTOCOLOSSO S.p.A. Viale Marconi, 260 - Tel. 566.32.48 ROMA	BELLANCAUTO S.p.A. P.zza di Via Carpegna, 52 - Tel. 623.01.41 ROMA	MOTOR COMPANY S.r.l. Via Flaminia Nuova (Zona Industriale Saxa Rubra) Tel. 691.35.41 - ROMA
PIÙ NESSUN PAGAMENTO PRIMA DELLE VACANZE	AGIS-MIF S.p.A. Via Salaria, 741 - Tel. 810.88.41 ROMA	AUTOMAR Via delle Antille, 1 - Tel. 569.08.17 LIDO DI OSTIA	ITAL FRANCE AUTO S.r.l. Circ. Appia, 39A - 45B - Tel. 79.41.551 ROMA
<small>L'auto nuova deve essere scelta fra quelle attualmente disponibili presso i dieci Concessionari Peugeot Talbot di Roma e Lido di Ostia. Viene subito da noi a provare la tua affascinante auto nuova e a conoscere tutte le modalità di questa irripetibile occasione d'acquisto siamo aperti anche il sabato e la domenica.</small>			